



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT**

Servizio Agricoltura sostenibile, zootecnia, imprenditoria giovanile e femminile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9841 DEL 02/10/2026

OGGETTO: Complemento di Sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 -Intervento SRE01 "Insediamento Giovani agricoltori" – Avviso pubblico per la raccolta di domande di aiuto approvato con DD n. 6660 del 06/07/2026 e s.m.i. – Approvazione primo elenco di domande ammesse a finanziamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamate le seguenti disposizioni comunitarie:

- regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
 - regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 della Commissione: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;
 - regolamento di esecuzione (UE) 2023/1509 della Commissione del 20 luglio 2023 recante deroga, per l'anno 2023, all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali;
 - regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
 - regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
 - regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
 - regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
 - regolamento di esecuzione (UE) 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni: in particolare il regolamento ha consentito agli Stati membri la possibilità di modificare, ordinariamente, il Piano Strategico della PAC due volte l'anno;
 - regolamento (UE) 2024/1468 del parlamento europeo e del consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Considerato** che il regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 prevede l'elaborazione da parte dello Stato italiano di un Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 (di seguito PSP) contenente gli interventi relativi allo sviluppo rurale con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria;
- Dato atto** che il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), è stato approvato dai Servizi della Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale è stato adottato il “Complemento di Sviluppo Rurale dell’Umbria 2023-2027” documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell’ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), e comunque oggetto di eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito della formale approvazione del PSP nazionale da parte della Commissione europea;

Vista la deliberazione dell’Assemblea Legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto “Atto di programmazione – “Complemento di Sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027” con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

Richiamata la DGR. n.1393 del 28/12/2022 “Complemento di sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027” con la quale la Giunta Regionale ha, tra l’altro, approvato il Complemento di Sviluppo Rurale dell’Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Tenuto conto che il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) è stato emendato con le Decisioni di esecuzione della Commissione C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 e C (2024)6849 del 30 settembre 2024;

Dato atto che con DGR n. 853 del 29/07/2026 è stata approvata l’ultima modifica al Complemento di Sviluppo Rurale dell’Umbria 2023-2027 (CSR) – (Versione 8) in esito all’approvazione di Emendamento 7 10 luglio 2026 con decisione della Commissione C(2026) 4735 final.

Vista la DGR n. 273 del 22/03/2023 avente ad oggetto “Complemento di Sviluppo Rurale dell’Umbria 2023-2027 - Comitato di Monitoraggio regionale - istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 1393 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell’art. 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021 – Approvazione Regolamento interno” e s.m.i.;

Viste:

- DGR n. 295/2026 del 25/03/2026 recante: “Complemento di Sviluppo Rurale Umbria 2023-2027. Approvazione modifica documento “Linee guida operative per la gestione degli Interventi NO SIGC del Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2023/2027” e del documento “Disposizioni comuni per la redazione degli avvisi pubblici previsti per l’attuazione dei vari interventi strutturali (No-Sigc) del Complemento di sviluppo rurale Umbria 2023-2027”;
- DD n. 9182 del 03/09/2025 dell’Autorità di Gestione del Complemento di programmazione avente ad oggetto: Disposizioni organizzative dell’Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli Interventi/azioni del documento di programmazione;

Considerato che con DGR n. 1145 del 05/11/2025 è stato preso atto di attivare l’Intervento del Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria SRE01 – Insediamento giovani agricoltori - e di incaricare il Dirigente competente ad emanare specifici bandi di evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno;

Considerato che con stesso atto sono stati assegnate all’Intervento SRE01 risorse finanziarie per € 12.000.000 ma che in parte sono state impegnate per il trascinarsi finanziario di domande di aiuto concesse con la corrispondente Misura di intervento (Misura 6.1.1.) del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2022;

Preso atto che l’Avviso pubblico che si dispone di attivare con il presente atto ha una disponibilità di risorse finanziarie residuale rispetto alla dotazione finanziaria per l’Intervento SRE01 pari ad € 9.000.000 preso atto che con la suddetta DGR 1145 del 05/11/2025;

Considerato che in data 11 giugno 2026 è stato aperto il Comitato di Monitoraggio (di seguito CdM) del CSR Umbria 2023-2027 in procedura scritta così come previsto dal regolamento interno del Comitato che ha preso atto, tra l’altro, delle modifiche intervenute ai criteri di selezione di alcuni interventi del CSR tra cui quelli dell’Intervento SRE01;

Tenuto conto dell’esito del Comitato il cui verbale è stato inserito nel sistema informativo comunitario SFC;

Visto la DD n. 6660 del 6/07/2026 di approvazione dell’avviso pubblico in oggetto come modificato con successiva DD 6753 del 7/07/2026 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 30 del 08/07/2026 - Supplemento n. 3;

Vista la D.D. n. 8340 del 18/08/2026 che apporta una modifica del Bando in oggetto e proroga i termini per la presentazione della domanda di sostegno alle ore 24,00 del 2 settembre 2026;

Vista la DD n. **9285** del **18/09/2026** (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 46 (Serie generale) del 30/09/2026 con la quale sono stati approvati gli esiti istruttori del procedimento di ricevibilità delle domande di sostegno come previsto al paragrafo 12.1 del Bando ed è stato pubblicato il relativo elenco delle domande di sostegno ricevibili in ordine di punteggio autodichiarato;

Considerato che sulla base del suddetto elenco si è proceduto tempestivamente ad avviare il procedimento istruttorio di ammissibilità agli aiuti in ordine di punteggio autodichiarato in base alle risorse finanziarie previste dal Bando;

Preso atto che ad oggi sono state istruite ai fini dell'ammissibilità agli aiuti previsti dal Bando in oggetto le prime 117 domande di sostegno dell'elenco approvato con DD n. 9285 del 18/09/2026;

Considerato che all'esito dell'istruttoria sono stati avviati i contraddittori ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, riferiti ad alcune domande di sostegno dando comunicazione agli interessati delle motivazioni che ostano l'ammissibilità della domanda stessa;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12.2 dell'Avviso pubblico approvato con DD n. 6660 del 6/07/2026, si sono concluse le attività istruttorie per la verifica della ammissibilità delle prime 117 domande di sostegno inserite nell'elenco delle domande ricevibili di cui all'elenco approvato con n. 9285 del 18/09/2026 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 46 (Serie generale) del 30/09/2026;
2. Di prendere atto che, nel procedimento istruttorio di ammissibilità all'aiuto delle suddette 117 domande di sostegno, alcune delle stesse domande non risultano ad oggi ammissibili all'aiuto e che per tali domande sono stati avviati i contraddittori ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i, dando comunicazione agli interessati delle motivazioni che ostano l'ammissibilità;
3. Di approvare, nelle more della conclusione delle istruttorie delle eventuali ulteriori domande e dei contraddittori di cui al punto precedente, l'elenco delle domande di sostegno ad oggi ammissibili all'aiuto ordinate secondo il punteggio dichiarato in domanda di sostegno, come riportato nell'Allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che l'elenco definitivo delle domande di sostegno ammesse all'aiuto sarà approvato con successivo atto non appena sarà concluso il procedimento istruttorio di ammissibilità delle eventuali ulteriori domande finanziabili con le risorse ad oggi disponibili e saranno conclusi i contraddittori delle domande di sostegno istruite;
5. di prendere atto che l'aiuto è concesso ai beneficiari sotto condizione risolutiva (ex art. 12.2 dell'Avviso pubblico approvato con DD n. 6660 del 6/07/2026) e che i soggetti proponenti hanno espressamente accettato tale vincolo sottoscrivendo la domanda di sostegno, in conformità a quanto stabilito dallo stesso Avviso pubblico approvato con DD n. 6660 del 6/07/2026 al punto h) del paragrafo 11.2, ("Impegni a carico del Beneficiario");
6. di notificare alle Ditte riportate nell'allegato A il nulla osta di concessione;
7. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) e sul sito web regionale – sezione Agricoltura e Sviluppo Rurale;
8. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/10/2026

L'Istruttore
Maria Chiara Menaguale
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/10/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Maria Chiara Menaguale
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/10/2026

Il Dirigente
- Simone Focaia
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2